



Ministero della Transizione

Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

- A** AMBRA SOLARE 5 s.r.l
ambrasolare5srl@legalmail.it
- Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it
- Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
- e p.c.** Alla Regione Molise
regionemolise@cert.regione.molise.it
- Alla Provincia di Campobasso
provincia.campobasso@legalmail.it
- Al Comune di Ururi
comunediururi@comunediururi.postecert.it
- Al Comune di Rotello
comunerotello-cb@pec.leonet.it
- Al Comune di San Martino in Pensilis
comune.sanmartinoinpensiliscb@legalmail.it
- Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
- Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it
- Al Referente del Gruppo Istruttore I
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr. Paolo Sciacca
sciacca.paolo@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7850] Progetto di un impianto agrifotovoltaico di potenza complessiva pari a 61,8 MW, da realizzarsi nei Comuni di Ururi (CB), San Martino in Pensilis (CB), in località "Piana Favari, Camarelle e Macchianera", e le relative opere per la connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Rotello (CB), in località "Piana della Fontana".

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 1, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1 ASPETTI GENERALI

- 1.1 Si richiede di Aggiornare lo Studio di Impatto Ambientale inserendo i riferimenti puntuali ai documenti specialistici di progetto. Si raccomanda che le varie tematiche ambientali siano caratterizzate anche a livello di area vasta (che è la porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell'intervento con riferimento alla tematica ambientale considerata).
- 1.2 Si richiede di fornire una nuova versione dei Dati GIS utilizzabile mediante software QGIS o analoghi.
- 1.3 Si richiede la revisione dell'elaborato B.2 (Inquadramento Area Vasta – Individuazione Sistemi Naturalistici ed Antropici), nel quale si riporta un percorso del cavidotto come interferente con il corso del Fiume Fortore e con la ZSC IT722266 “Boschi tra il Fiume Saccione e Torrente Tona”, e di tutti gli altri elaborati cartografici che possano riportare analoghe discrepanze con il testo del SIA.
- 1.4 Individuare il fabbisogno idrico necessario per la realizzazione dell'impianto, nelle diverse fasi di costruzione, esercizio e dismissione, specificando anche la frequenza di pulizia dei pannelli e le fonti di approvvigionamento.
- 1.5 Individuare i recettori interferiti da tutte le opere di progetto per un raggio di almeno 200 m, in particolare rispetto ai confini dell'impianto e alla SSE Utente; per ciascun recettore individuato indicare la destinazione d'uso e predisporre una localizzazione cartografica.
- 1.6 Fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri impianti di energia rinnovabile (eolico, agrivoltaico, etc) che comprenda: altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati; effettuare una stima dell'impatto cumulativo e citare la fonte della metodologia utilizzata per l'effettuazione della suddetta stima.
- 1.7 Quantificare le risorse naturali necessarie alla realizzazione delle opere in progetto (in termini di energia e di materiali utilizzati) e la produzione di rifiuti prevista.
- 1.8 Dettagliare le caratteristiche fisiche dei trackers utilizzati, la distanza alla quale verranno collocati con relativa rappresentazione grafica della loro disposizione.
- 1.9 Fornire una tabella riepilogativa dei vincoli e delle tutele interferite dalle opere in progetto suddivisa per ogni area interessata dall'impianto agrivoltaico e per ognuno dei cavidotti.
- 1.10 Chiarire le modalità di gestione dei materiali di scavo in esubero ovvero se ed in quale percentuale sarà utilizzato allo stato naturale così come all'art. 185 comma c del Dlgs 152/06. Nel caso si intenda gestire i materiali ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 si dovrà fornire il Piano preliminare per la gestione delle terre e rocce da scavo contenente la documentazione prevista per tale fase progettuale. In ogni caso si dovrà fornire una tabella riassuntiva che sintetizzi il bilancio di tali materiali, indicando Le volumetrie delle terre e rocce da scavo e la modalità di gestione.

2 ASPETTI PROGETTUALI

Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

- 2.1 la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali di trasmissione, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti

ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

- 2.2 la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali di trasmissione, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
- 2.3 la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali di trasmissione, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

Rispetto al layout dell'impianto:

- 2.4 Dettagliare la disposizione dei pannelli fotovoltaici rispetto all'area destinata alla coltivazione agricola; specificando, inoltre il perimetro di ciascuno dei 6 blocchi che compongono l'impianto;
- 2.5 Nella relazione Agropedologica (C-15) fornire una planimetria di piantagione delle colture per l'utilizzazione agronomica dell'area, specificando la superficie destinata a ciascuna coltura e la somma delle superfici coltivate.

3 GEOLOGIA ED IDROLOGIA

Poiché alcune delle aree interessate dagli interventi sono collocate in corrispondenza o in prossimità di zone cartografate a pericolosità da frana o in zone interessate da fenomeni erosivi e poiché il proponente riferisce che è previsto un "*sistema di drenaggio superficiale delle acque meteoriche e la sistemazione delle scarpate con opere da ascrivere a tecniche di ingegneria naturalistica*", si richiede di:

- 3.1 fornire ulteriori approfondimenti in prossimità di tali aree che consentano di meglio caratterizzare i fenomeni
- 3.2 riportare su cartografia in scala adeguata, le aree a pericolosità da frana e quelle interessate dai fenomeni erosivi
- 3.3 descrivere e collocare anche cartograficamente gli interventi di sistemazione che si intendono adottare sulle scarpate

4 BIODIVERSITÀ

- 4.1 Si richiede di fornire una descrizione dell'area interessata dall'impianto agro-fotovoltaico e dell'intero sviluppo del cavodotto di collegamento con la Stazione Elettrica di Rotello, con riferimento alla vegetazione, all'uso del suolo naturale, seminaturale e antropico ed alla fauna presente. Si richiede inoltre una cartografia dell'uso del suolo attuale delle aree interessate dall'impianto e dalle opere di connessione a scala 1:10000 secondo la classificazione Corine Land Cover (almeno al III livello).
- 4.2 Data la collocazione a breve distanza dall'area dell'impianto della ZSC IT7222266 "Boschi tra il Fiume Saccione e Torrente Tona", nella quale è segnalata la presenza di una considerevole ornitofauna, si richiede di compilare il Format di Supporto Screening di V.Inc.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente allegato alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, allo scopo di condurre uno screening di Valutazione di incidenza dell'opera su habitat e specie di interesse comunitario.
- 4.3 Si richiede di prevedere, quale opera di mitigazione ecologica e paesaggistica, la realizzazione di una siepe perimetrale multispecifica e multistratificata (composta da specie arboree, arbustive e suffruticose appartenenti alla vegetazione spontanea tipica del territorio), di ampiezza pari ad almeno 3 metri, all'esterno della recinzione perimetrale di ciascuna porzione di impianto. Si richiede inoltre di prevedere le specifiche relative

all'impianto, alle cure colturali previste nel periodo di consolidamento della vegetazione ed alle attività di irrigazione di soccorso e di reintegro delle fallanze.

- 4.4 Si richiede che la recinzione delle singole aree sia strutturata in modo da non impedire gli spostamenti della piccola e media fauna terrestre, ad esempio prevedendo che la recinzione sia sollevata da terra di almeno 20/30 cm o che siano presenti un numero congruo di varchi.

5 ARIA E CLIMA

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 5.4 Integrare il piano di mitigazione per l'abbattimento delle polveri in fase di cantiere, sia per il campo agrivoltaico che per le opere di connessione elettrica; in fase di esercizio includere le emissioni dovute alle attività agricole svolte.

6 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Si richiede di:

- 6.1 aggiornare il SIA, nell'ambito dell'analisi dello stato attuale dell'ambiente, con indicazioni relative ai corpi idrici superficiali e sotterranei (individuati ai sensi del D.Lgs. 152/2006) potenzialmente interferiti dall'opera ed alle rispettive condizioni di qualità (Stato chimico, Stato ecologico, Stato quantitativo);
- 6.2 descrivere le opere di drenaggio previste nel progetto, fornendo i risultati anche con planimetria su scala adeguata;
- 6.3 descrivere nella relazione Agropedologica (C-15) se si intende fare uso di composti chimici fertilizzanti (NPK, diserbanti, ecc.) che potrebbero impattare sulla qualità dei corpi idrici – e in tal caso indicare tali composti chimici, la modalità utilizzo, le quantità, ecc.; o se si intende applicare protocolli di agricoltura biologica o integrata seguendo i disciplinari regionali.

7 RUMORE

Si richiede uno studio acustico secondo le seguenti indicazioni:

- 7.1 Aggiornare la relazione di Impatto Acustico (D-16) con la misurazione del rumore percepito, per ogni fase dell'opera (costruzione, esercizio e dismissione) per tutte le opere di progetto sugli eventuali recettori individuati nel punto 1.3. Predisporre una planimetria in scala adeguata che riporti gli esiti delle misure effettuate.

8 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Relativamente al Progetto di Monitoraggio ambientale si chiede di:

- 8.1 integrare la documentazione fornita con la produzione di un Progetto di Monitoraggio Ambientale che presenti dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di tutte le componenti ambientali interferite dal progetto e per tutte le fasi di progetto (Ante Operam, Corso d'Opera, esercizio e dismissione), facendo riferimento anche alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle

Linee guida SNPA 28/2020 recanti le “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale” approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019

- 8.2 prevedere specifiche azioni di monitoraggio delle siepi perimetrali allo scopo di verificarne lo stato e l’attecchimento almeno per i primi tre anni dall’impianto;
- 8.3 produrre un documento che indichi le azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l’esito del monitoraggio evidenzii criticità;
- 8.4 produrre un documento di Monitoraggio Agricolo che, per ciascun anno solare, consenta di verificare il valore medio della produzione agricola, per le diverse tipologie di colture e la continuità dell’attività dell’azienda.

9 VULNERABILITÀ PER RISCHIO DI GRAVI INCIDENTI O CALAMITÀ

- 9.1 Analizzare il rischio di incendio, di distacchi dei pannelli anche in relazione al distacco di pala eolica da eventuali vicini impianti autorizzati/in fase di autorizzazione, sulla base del calcolo della gittata, e gli aspetti di sicurezza impiantistica.

10 DISMISSIONE

Si chiede al Proponente di:

- 10.1 descrivere le attività di dismissione dell’impianto a fine vita specificando: le percentuali ipotizzate di riciclo e le modalità di smaltimento di quanto non riciclabile nonché le modalità di ripristino del suolo occupato dall’impianto.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l’esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell’elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR/05/10/2022/0004160-P (prot. MITE-2022-0122843 del 05-10-2022).

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell’art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *“nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l’istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all’Autorità competente di procedere all’archiviazione della stessa”*.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione

generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”, dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Il Coordinatore della
Sottocommissione PNIEC**
Prof. Fulvio Fontini
(documento informatico firmato
digitalmente ai sensi dell’art. 24 D.Lgs.
82/2005 e ss.mm.ii)